

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELL'ECOCENTRO COMUNALE

Sommario

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELL'ECOCENTRO COMUNALE	1
TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI E DEFINIZIONI.....	2
ART. 1 - ECOCENTRO COMUNALE.....	2
ART. 2 – DEFINIZIONI.....	2
ART. 3 –TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE DELL'ECOCENTRO.....	2
ART. 4 – TECNICO RESPONSABILE	3
ART. 5 - MANSIONI DEL PERSONALE OPERATIVO	3
TITOLO II - DISCIPLINA DELLE RACCOLTE DIFFERENZIATE ISTITUITE NELL'ECOCENTRO....	5
ART. 6 - TIPOLOGIE DI RIFIUTO E QUANTITA' CONFERIBILI.....	5
ART. 7 - MODALITÀ DI CONFERIMENTO.....	6
ART. 8 - CONFERIMENTO DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI ASSIMILATI AGLI URBANI.....	7
ART. 9 - ATTIVAZIONE DI INDAGINI CONOSCITIVE DEL RIFIUTO DIFFERENZIATO CONFERITO.....	8
TITOLO III - ORGANIZZAZIONE DELLA GESTIONE DELL'ECOCENTRO	9
TITOLO IV - DISPOSIZIONI DIVERSE.....	10
TITOLO V - DISPOSIZIONI SANZIONATORIE	10
TITOLO VI - DISPOSIZIONI FINALI.....	11

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI E DEFINIZIONI

ART. 1 - ECOCENTRO COMUNALE

Il presente Regolamento disciplina la gestione e l'organizzazione della raccolta differenziata dei rifiuti prodotti sul territorio comunale mediante un Centro Comunale di Raccolta, di seguito denominato Ecocentro, realizzato secondo quanto contenuto nell'allegato alla deliberazione GR 23 aprile 2009 n. 645 "Linee guida per la realizzazione di centri comunali di raccolta".

L'Ecocentro del Comune di Alliste è situato sulla strada prov. 67, Alliste-Feline.

L'Ecocentro, ai sensi dell'art. 183, comma 1 lettera mm) del D.Lgs. 152/2006 è un'area presidiata ed allestita, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, per l'attività di raccolta mediante raggruppamento differenziato dei rifiuti urbani per frazioni omogenee conferiti dai detentori, per il trasporto agli impianti di recupero e trattamento:

L'Ecocentro costituisce una fase integrata dell'attività di raccolta dei rifiuti urbani ed è destinato al solo ricevimento di alcune tipologie di rifiuti urbani o loro frazioni, nonché dei rifiuti ad essi assimilati, prodotti da utenze domestiche e non domestiche, provenienti dal territorio di competenza, che per caratteristiche merceologiche, dimensioni e consistenza dei flussi necessitano di punti di conferimento allestiti appositamente.

ART. 2 – DEFINIZIONI

Per l'applicazione del presente Regolamento, si specificano le seguenti definizioni:

- a) Centro Comunale di Raccolta (di seguito anche C.C.R. o Ecocentro): area presidiata e allestita per l'attività di raccolta mediante raggruppamento differenziato dei rifiuti per frazioni omogenee, ivi conferiti dai detentori, per il successivo trasporto agli impianti di recupero e/o di trattamento finale;
- b) detentore: produttore dei rifiuti o soggetto che li detiene (in proprietà);
- c) utenze ammesse al conferimento o soggetto conferente: utenze domestiche e non domestiche, nonché altri soggetti tenuti, in base alle vigenti normative settoriali, al ritiro di specifiche tipologie di rifiuti dalle utenze domestiche e non domestiche;
- d) utenze domestiche: nuclei familiari;
- e) utenze non domestiche: operatori economici nei settori agricolo, artigianale, industriale, commerciale, dei servizi o comunque diversi dalle utenze domestiche;

ART. 3 – TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE DELL'ECOCENTRO

Il Sindaco, titolare dell'autorizzazione all'esercizio dell'Ecocentro, è impegnato a dare adeguata informazione ai cittadini circa l'esistenza dello stesso e le modalità di conferimento in esso praticate.

Nell'Ecocentro non vi è obbligo di tenuta del registro di carico/scarico previsto dal DLgs 152/2006, ma ai sensi di legge è obbligatorio adottare procedure di contabilizzazione dei rifiuti in ingresso, per quanto concerne le sole utenze non domestiche, e in uscita al fine della impostazione dei bilanci di

massa o bilanci volumetrici, attraverso la compilazione, eventualmente su supporto informatico, di uno schedario numerato progressivamente e conforme ai modelli di cui agli allegati Ia e Ib del D.M. Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare Decreto 8 aprile 2008 e sue modifiche ed integrazioni.

Solamente nel caso di trasporto effettuato da soggetti terzi, e non quindi da soggetti gestori del pubblico servizio, vi è obbligo di compilazione del formulario di identificazione del rifiuto previsto dal Dlgs. 152/2006. Va sempre compilato il suddetto documento per i “rifiuti da attività di servizio”, come i liquidi provenienti da attività di gestione dell’Ecocentro o i fanghi e gli oli prodotti nell’eventuale impianto di trattamento delle acque di dilavamento ad esso dedicato.

Qualsiasi operazione di manutenzione straordinaria (es. manutenzione impianto trattamento reflui) deve essere annotata su apposito registro delle manutenzioni straordinarie, con l’indicazione della data e una breve descrizione dell’intervento eseguito.

ART. 4 – TECNICO RESPONSABILE

La figura del Tecnico Responsabile dell’Ecocentro è individuabile nel Responsabile del Settore Ambiente o in altro soggetto comunque nominato dall’Amministrazione comunale.

Il Responsabile dell’Ecocentro deve accertarsi che la gestione dello stesso avvenga secondo le indicazioni del presente Regolamento. Ad esso spetta il coordinamento tecnico e amministrativo dell’attività dell’Ecocentro, nonché la organizzazione e comunicazione delle necessarie disposizioni al personale operativo, del quale dovrà verificare la formazione.

ART. 5 - MANSIONI DEL PERSONALE OPERATIVO

Il personale addetto alla gestione operativa dell’Ecocentro dovrà essere in grado di svolgere con la dovuta efficienza le seguenti mansioni:

- aprire e chiudere il centro di raccolta negli orari stabiliti;
- sorvegliare nelle ore di apertura dello stesso al fine di evitare l’abbandono di rifiuti fuori dagli appositi contenitori, evitare che gli utenti conferiscano tipologie di rifiuti in contenitori o aree adibiti alla raccolta di altre tipologie di rifiuti o che conferiscano in modo indifferenziato, evitare che vengano arrecati danni alle strutture, alle attrezzature e ai contenitori;
- richiedere, a chiunque abbia intenzione di conferire i propri rifiuti presso il Centro di Raccolta, documento di identità e/o altra documentazione prevista dal presente regolamento in modo da verificarne i requisiti per l'accesso; ha, inoltre, facoltà di registrare le generalità e la targa del mezzo dell'utente che accede al Centro;
- accertare, a seguito di un esame visivo, l’idoneità dei rifiuti conferiti, assicurando la loro collocazione in aree distinte del centro per flussi omogenei, attraverso l’individuazione delle loro caratteristiche e delle diverse tipologie e frazioni merceologiche, indicando all’utenza la necessaria separazione dei rifiuti potenzialmente pericolosi da quelli non pericolosi e quelli da avviare a recupero da quelli destinati allo smaltimento;
- negare l'assenso allo scarico per quel rifiuto che non presenti caratteristiche adeguate all'avvio al recupero cui dovrà essere destinato;
- non consentire l'accesso ai veicoli qualora se ne ravvisi la necessità;
- fornire assistenza all'utenza al momento del conferimento e sensibilizzarla ad un corretto e maggiore conferimento differenziato di rifiuti;
- gestire il sistema di pesatura presente nell’Ecocentro. In particolare provvedere alla pesatura di tutti i rifiuti differenziati in uscita, prima di inviarli al recupero e allo smaltimento, suddivisi per frazioni merceologiche omogenee; deve altresì consegnare le bolle di pesatura ed eseguire le relative annotazioni secondo la normativa vigente.

- Aggiornare i registri in dotazione alla struttura con i dati relativi alla tipologia ed ai quantitativi dei rifiuti in uscita dall'Ecocentro, verso idonei impianti di recupero e/o smaltimento;
- Coordinare la propria attività con quella degli operatori del servizio pubblico di raccolta o dei trasportatori terzi autorizzati;
- Programmare le attività di manutenzione ordinaria e di pulizia dell'area attrezzata (attrezzature, contenitori, locali, recinzione perimetrale, sistema di videosorveglianza, pannelli fotovoltaici, sistema di pesatura, ecc.) nel rispetto delle norme igienico-sanitarie;
- Aggiornare il registro di manutenzione straordinaria di cui all'art.3;
- Segnalare tempestivamente al referente tecnico ogni anomalia di gestione;
- Informare il tecnico responsabile riguardo le necessità dell'Ecocentro per quanto concerne lo svuotamento dei contenitori da parte delle ditte specializzate e/o convenzionate;
- Contabilizzare la qualità e la quantità dei rifiuti conferiti dalle utenze non domestiche tenendo apposito registro ditte separato dal registro principale delle utenze domestiche;
- Fornire elaborazioni dei dati registrati dalla bilancia elettronica presente nella struttura, in particolare predisporre apposita banca dati, con l'elenco degli utenti e relativi conferimenti su base annua, divisa per tipologia di rifiuto; detta tabella dovrà contenere le informazioni utili all'applicazione di eventuali premialità ed al controllo della tracciabilità del rifiuto in/out.
- Provvedere alla verifica almeno mensile della funzionalità delle apparecchiature informatiche ed elettroniche presenti e gestire i rapporti con le ditte fornitrici per tutto ciò che concerne la piena funzionalità delle stesse;
- Partecipare a tutti gli incontri formativi sulla corretta gestione del Centro;
- Comunicare al Responsabile dell'Ecocentro eventuali miglioramenti o lavori che si rendessero necessari;
- In caso di emergenza avvisare tempestivamente l'Amministrazione comunale ed eventualmente procedere alla chiusura dell'Ecocentro
- Effettuare tutte le ispezioni ritenute necessarie per l'accertamento dell'osservanza alle norme di cui al presente Regolamento.

Il personale di custodia addetto deve essere qualificato, adeguatamente addestrato nel gestire le diverse tipologie di rifiuti conferibili e munito di cartellino di identificazione visibile agli utenti. Il personale incaricato coadiuverà, anche manualmente, gli utenti che dimostrino di non essere in grado di provvedere autonomamente al conferimento dei rifiuti, sempre nel rispetto delle vigenti normative riguardanti la sicurezza nei luoghi di lavoro.

In casi assolutamente eccezionali, non derivanti dalla normale gestione del centro, a causa dei quali si dovesse verificare una situazione di insufficienza di spazio per il deposito dei rifiuti in arrivo, il personale di custodia potrà temporaneamente rifiutare l'accesso ed il conferimento al centro di raccolta, rinviando l'utente ad un periodo successivo.

Il personale addetto dovrà in ogni caso rifiutare il conferimento di rifiuti non compresi in quelli citati nell'elenco di cui all'art. 6 del presente Regolamento.

TITOLO II - DISCIPLINA DELLE RACCOLTE DIFFERENZIATE ISTITUITE NELL'ECOCENTRO

ART. 6 - TIPOLOGIE DI RIFIUTO E QUANTITA' CONFERIBILI

Le tipologie di rifiuti effettivamente conferibili presso l'Ecocentro sono strettamente connesse alle modalità di raccolta dei rifiuti urbani, con le quali si devono integrare, ed in particolare alle modalità di organizzazione della raccolta differenziata degli stessi, nonché alle destinazioni finali previste. In particolare l' Ecocentro è destinato al conferimento dei rifiuti urbani, la cui raccolta in maniera separata da parte del servizio pubblico risulta non agevole e che anche il cittadino trova conveniente portare direttamente con mezzo proprio.

Il conferimento del rifiuto presso l'Ecocentro comunale è gratuito. E' comunque facoltà dell'Amministrazione comunale l'introduzione di tariffe di conferimento per alcune tipologie di rifiuti o per particolari utenze, in dipendenza di mutate condizioni tecnico-economiche riguardanti la gestione della struttura.

Ferma restando la classificazione dei rifiuti di cui al D.Lgs. 152/2006, ai fini delle successive disposizioni e norme del presente Regolamento, sono ammesse al conferimento presso l'Ecocentro, in quantità compatibili con la potenzialità organizzativa del servizio e con la capacità ricettiva, le seguenti tipologie di rifiuti urbani :

1. imballaggi in carta e cartone (codice CER 15 01 01)
2. imballaggi in plastica (codice CER 15 01 02)
3. imballaggi in legno (codice CER 15 01 03)
4. imballaggi in metallo (codice CER 15 01 04)
5. imballaggi in materiali misti (CER 15 01 06)
6. imballaggi in vetro (codice CER 15 01 07)
7. contenitori T/FC (codice CER 15 01 10* e 15 01 11*)
8. rifiuti di carta e cartone (codice CER 20 01 01)
9. rifiuti in vetro (codice CER 20 01 02)
10. abiti e prodotti tessili (codice CER 20 01 10 e 20 01 11)
11. tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio (codice CER 20 01 21)
12. rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (codice CER 20 01 23*, 20 01 35* e 20 01 36)
13. oli e grassi commestibili (codice CER 20 01 25)
14. oli e grassi diversi da quelli al punto precedente, ad esempio oli minerali esausti (codice CER 20 01 26*)
15. farmaci (codice CER 20 01 31* e 20 01 32)
16. batterie ed accumulatori di cui alle voci 160601* 160602* 160603* (provenienti da utenze domestiche) (codice CER 20 01 33*)
17. rifiuti legnosi (codice CER 20 01 37* e 20 01 38)
18. rifiuti plastici (codice CER 20 01 39)
19. rifiuti metallici (codice CER 20 01 40)
20. sfalci e potature (codice CER 20 02 01)
21. ingombranti (codice CER 20 03 07)
22. cartucce toner esaurite (20 03 99)
- 23 imballaggi in materiali compositi (codice CER 15 01 05)
- 24 imballaggi in materia tessile | (codice CER 15 01 09)

25 miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle, ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06* (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione) (codice CER 17 01 07)

26 rifiuti misti dell'attività di | costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01*, 17 09 02* e 17 09 03* (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti | direttamente dal conduttore della | civile abitazione) (codice CER 17 09 04)

27 batterie ed accumulatori diversi | da quelli di cui alla voce | 20 01 33* | (codice CER 20 01 34)

28 rifiuti prodotti dalla pulizia di camini (solo se provenienti da utenze domestiche) (codice CER 20 01 41)

29. rifiuti appartenenti alle stesse tipologie di quelle dal numero 1 al numero 28, assimilati ai rifiuti urbani sulla base dei regolamenti comunali.

Ai fini di una corretta gestione dei rifiuti urbani e/o assimilati sono fissati i seguenti limiti quantitativi per i rifiuti conferibili:

a) 300 kg/giorno per rifiuti costituiti da sfalci e potature.

b) 0,5 mc/giorno per rifiuti costituiti da materiali riconducibili a miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle, ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06* (codice CER 17 01 07) e di rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01*, 17 09 02* e 17 09 03* (codice CER 17 09 04) derivanti da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione.

c) max 10 pezzi all'anno e 2 pezzi al mese per rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche codice CER 200123 raggruppamento 1

d) max 10 pezzi all'anno e 3 pezzi al mese per rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche codice CER 200136 raggruppamento 2

e) max 10 pezzi all'anno e 5 pezzi al mese per rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche codice CER 200135 raggruppamento 3

f) max 10 pezzi all'anno e 3 pezzi al mese per rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche codice CER 200136 raggruppamento 4

g) max 30 pezzi all'anno e 10 pezzi al mese per rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche codice CER 200121 raggruppamento 5

h) max 12 pezzi anno ed 1 pezzo al mese per batterie ed accumulatori provenienti da utenze domestiche CER 200133

i) max 18 pezzi all'anno e 3 pezzi al mese per ingombranti CER 200307.

l) max. 10 litri ad accesso e max 2 conferimenti al mese per oli e grassi commestibili provenienti da utenze domestiche CER 20 01 25

m) max. 10 litri ad accesso e max 2 conferimenti al mese per oli esausti provenienti da utenze domestiche CER 20 01 26

n) max 10 kg al mese Farmaci scaduti provenienti da utenze domestiche CER 20 01 31* e 20 01 32

Il Centro di Raccolta deve garantire la suddivisione dei RAEE in maniera conforme ai Raggruppamenti di cui al D.M. n.185 del 25 settembre 2007 ed adottare tutte le precauzioni operative in modo tale da preservarne l'integrità.

E' vietato conferire presso l'ecocentro:

- rifiuti prodotti in altri Comuni
- i rifiuti secchi residui (CER 200301), anche se chiusi nei sacchi della spazzatura, che devono invece essere conferiti al normale e ordinario circuito di raccolta stradale;
- la frazione putrescibile ed organica del rifiuto urbano domestico (scarti di cucina CER 200108),

che deve invece essere conferita al normale ed ordinario circuito di raccolta stradale dell'umido o riciclata attraverso il compostaggio domestico o conferita nella compostiera comunale di comunità.

- i rifiuti agricoli derivanti dalla coltivazione del fondo, i rifiuti industriali ed in genere tutte le tipologie di rifiuti non comprese nell'elenco dei rifiuti assimilati agli urbani;
- veicoli a motore, rimorchi o loro parti, che devono essere invece consegnati ai centri autorizzati sulla base della normativa vigente.

L'Amministrazione Comunale, con proprio provvedimento, ha la facoltà di modificare in qualsiasi momento, a seguito di mutate esigenze organizzative e tecniche, le tipologie di rifiuti per cui sono attivate le raccolte differenziate, ed è tenuta a comunicare all'utenza ogni variazione apportata con un preavviso minimo di 15 giorni, fatti salvi i casi di forza maggiore.

(*Art. 6 emendato con deliberazione C. C. n.21 del 31/07/2017*)

ART. 7 - MODALITÀ DI CONFERIMENTO

Il conferimento dei materiali viene effettuato direttamente dagli utenti, in maniera autonoma e con proprio mezzo, seguendo le tabelle informative poste su ognuno dei contenitori o presso ciascuna area dedicata ad una particolare raccolta e le indicazioni fornite dal personale di custodia.

L'utente, o persona appartenente al suo nucleo familiare (utenza domestica), che intenda conferire rifiuti al Centro di Raccolta deve qualificarsi tramite l'esibizione di idoneo documento di identificazione (carta d'identità, ecc.) e dovrà dichiarare la tipologia e la provenienza dei rifiuti conferiti; se richiesto dovrà esibire o impegnarsi a consegnare la cartella di pagamento o altro documento idoneo a verificare la propria iscrizione nel ruolo dei contribuenti TARI o altra Tariffa vigente per la gestione dei rifiuti urbani ai sensi dei vigenti Regolamenti comunali in materia. Ai fini della quantificazione di eventuali bonus o premialità legate al conferimento dei rifiuti, l'utente dovrà, altresì, essere dotato di propria tessera sanitaria.

Le utenze private o le attività produttive che non dispongano di automezzi propri adeguati per il trasporto/conferimento dei rifiuti (per esempio per i rifiuti particolarmente ingombranti), potranno servirsi di automezzi di terzi; in tal caso, oltre alla presentazione del documento identificativo personale del terzo delegato, deve compilare una delega di attestazione della provenienza del materiale di rifiuto debitamente sottoscritta, da consegnare al personale addetto al controllo del centro di raccolta. In alternativa:

- se utenze domestiche possono avvalersi, a richiesta, del servizio di ritiro a domicilio fornito dal soggetto Gestore del servizio di raccolta e smaltimento RSU ma non potranno beneficiare di alcuno sgravio in tariffa;
- se utenze non domestiche, il titolare dell'attività produttiva dovrà stipulare apposita convenzione con il soggetto Gestore del servizio di raccolta RSU o con il Gestore del C.C.R. ma non potrà beneficiare di alcuno sgravio in tariffa.

L'utente deve trattenersi nell'area destinata al deposito dei rifiuti differenziati per il solo periodo necessario ad effettuare le operazioni di conferimento e rispettare tutte le disposizioni impartite dall'addetto al servizio di custodia e controllo nel rispetto del presente regolamento.

I rifiuti dovranno essere scaricati direttamente negli appositi contenitori a cura dell'utente; qualora l'utente si presentasse con diverse tipologie di rifiuti, dovrà provvedere alla loro separazione per il corretto scarico in forma differenziata. I soggetti che presentino difficoltà a conferire autonomamente i rifiuti, potranno chiedere aiuto al personale di custodia.

Non devono, in nessun caso, essere scaricati rifiuti all'esterno degli appositi contenitori o all'esterno della recinzione del Centro di Raccolta.

Il personale di custodia ha facoltà di respingere, in qualsiasi momento, chiunque non sia in grado di esibire i documenti previsti ai punti precedenti del presente articolo, nonché coloro che intendano

conferire rifiuti diversi da quelli previsti o in difformità alle norme del presente Regolamento. L'addetto al servizio di custodia ha inoltre facoltà di respingere eventuali conferimenti che non siano compatibili con la capacità di stoccaggio del Centro di Raccolta.

I rifiuti da conferire al Centro Comunale di Raccolta dovranno essere perfettamente differenziati, selezionati e privi di impurità

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.Lgs. 25 luglio 2005, n. 151 e successive modificazioni e integrazioni, tenuto conto delle vigenti disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, il ritiro gratuito di un'apparecchiatura elettrica ed elettronica presso il Centro di raccolta può essere rifiutato nel caso in cui vi sia un rischio di contaminazione del personale incaricato dello stesso ritiro o nel caso in cui risulti evidente che l'apparecchiatura in questione non contenga i suoi componenti essenziali o contiene rifiuti diversi dai RAEE. Nelle predette ipotesi lo smaltimento dei RAEE è a carico del detentore che conferisce, a proprie spese, i RAEE a un operatore autorizzato alla gestione di detti rifiuti.

ART. 8 - CONFERIMENTO DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI ASSIMILATI AGLI URBANI.

I rifiuti speciali non pericolosi assimilati ai rifiuti urbani, nel rispetto delle tipologie e delle quantità fissate dai vigenti provvedimenti comunali, possono essere conferiti dalle utenze non domestiche con l'osservanza delle seguenti disposizioni:

a) possono accedere all'Ecocentro solo le utenze non domestiche che abbiano stipulato apposita Convenzione con l'Amministrazione comunale e risultino munite di idonea autorizzazione (cartellino identificativo o altro documento da esibire al personale addetto all'accettazione e al controllo, prima delle operazioni di scarico) per il conferimento dei rifiuti comunque prodotti nel territorio comunale. La quantità e le tipologie di rifiuti conferibili devono essere esclusivamente quelle specificate nella Convenzione.

Le utenze non domestiche in ingresso al centro di raccolta:

- dovranno seguire procedure di contabilizzazione nel rispetto dell'Allegato Ia, paragrafo 6, D.M. Ambiente 8 Aprile 2008 e s.m.i.. Pertanto, il deposito dei rifiuti urbani o assimilabili potrà avvenire previa compilazione di apposito modello (Allegato A) eventualmente accompagnato dalla delega di cui al modello (Allegato B) allegando copia fotostatica del documento di riconoscimento e del codice fiscale del legale rappresentante della Ditta o della Società.
- dovranno essere munite di apposito formulario di identificazione rifiuti, redatto in quattro copie, debitamente sottoscritte dal conferente e dal trasportatore. Tale disposizione non si applica solo se il produttore (Ente o Impresa) di rifiuti non pericolosi effettui in modo occasionale e saltuario il trasporto dei propri rifiuti; sono considerati occasionali e saltuari i trasporti di rifiuti, effettuati complessivamente per non più di quattro volte l'anno non eccedenti i trenta chilogrammi o trenta litri al giorno e, comunque, i cento chilogrammi o cento litri l'anno (art. 193 comma 5 del D. Lgs. 152/2006). Se previsto dalla normativa vigente, l'impresa dovrà essere iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali e copia del provvedimento di iscrizione in corso di validità dovrà essere consegnato agli operatori dell'Ecocentro.;
- in ogni caso, il conferimento di rifiuti assimilati da parte delle attività commerciali, artigianali, industriali e di servizi sarà consentito nel rispetto dei limiti quali-quantitativi previsti dal regolamento di gestione dei rifiuti urbani e assimilati del Comune di Alliste.

Per consentire il monitoraggio in continuo delle tipologie e delle quantità di rifiuti conferite dalle utenze non domestiche, per un calcolo puntuale della tassa applicabile a consuntivo presso l'Ecocentro viene tenuto apposito registro ditte, sul quale si annota, per ciascuna ditta conferente, la data dello scarico, il nominativo, la tipologia e la quantità di rifiuto.

ART. 9 - ATTIVAZIONE DI INDAGINI CONOSCITIVE DEL RIFIUTO DIFFERENZIATO CONFERITO

In riferimento sia ad obiettivi di razionalizzazione dei servizi di raccolta differenziata e smaltimento dei rifiuti, sia ad obiettivi di ottimizzazione del loro riciclo e recupero, con provvedimento dell'Amministrazione comunale possono essere attivate per singole e specifiche categorie di produttori, pesate ad hoc e analisi merceologiche del rifiuto conferito.

TITOLO III - ORGANIZZAZIONE DELLA GESTIONE DELL'ECOCENTRO

ART. 10 - UTENZE AMMESSE AL CONFERIMENTO

1. Sono autorizzati ad accedere ed a conferire rifiuti solo i seguenti soggetti:

- a) le persone fisiche (utenze domestiche) iscritte a ruolo dei contribuenti TARI o altra Tariffa vigente per la gestione dei rifiuti urbani, residenti, domiciliate o comunque detentrici anche a tempo determinato di locali nel Comune di Alliste;
- b) le persone giuridiche (utenze non domestiche) iscritte a ruolo dei contribuenti TARI o altra Tariffa vigente per la gestione dei rifiuti urbani con sede fisica nel Comune di Alliste, limitatamente ai rifiuti di tipo urbano o assimilabile per le tipologie ed i quantitativi assimilati ai sensi del "Regolamento di gestione dei rifiuti urbani e assimilati" del Comune di Alliste (escluso, quindi, quelli speciali non assimilati o comunque derivanti da lavorazioni artigianali e industriali da smaltirsi in proprio) nel rispetto di quanto previsto all'art. 193 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.. Le imprese (utenze non domestiche) devono essere munite di apposito formulario d'identificazione rifiuti, redatto in quattro copie, ad esclusione del caso di trasporto di rifiuti non pericolosi in quantità inferiore a trenta chili o trenta litri. Il formulario deve essere debitamente sottoscritto dal destinatario, per accettazione dei rifiuti conferiti, all'atto di ingresso del mezzo di trasporto nel Centro di Raccolta. Ai fini del trasporto dei propri rifiuti, le imprese (utenze non domestiche) devono essere iscritte all'Albo Nazionale Gestori Ambientali della Camera di Commercio.
- c) l'Amministrazione Comunale, nel rispetto delle modalità di trasporto stabilite per legge.
- d) il gestore del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti urbani.

ART. 11 - ACCESSO ALL'ECOCENTRO

I giorni e gli orari di apertura al pubblico dell'Ecocentro, esposti all'ingresso su apposito cartello, sono stabiliti in funzione delle esigenze degli utenti da esso servito, prevedendo almeno un'apertura pomeridiana e almeno un'apertura nella giornata di sabato e/o domenica.

L'Ecocentro rimane chiuso nei giorni festivi infrasettimanali.

L'accesso al pubblico con apertura straordinaria può essere consentito anche in occasioni straordinarie programmate, qualora ciò venga disposto dall'Amministrazione comunale.

Durante l'apertura è necessaria la presenza di uno o più operatori al fine di agevolare il conferimento dei rifiuti da parte degli utenti e garantire un adeguato controllo sulla qualità degli stessi.

Le operazioni di presa in carico dei rifiuti, per il trasporto verso gli impianti di recupero o di smaltimento da parte degli operatori del servizio pubblico di raccolta o dei trasportatori terzi autorizzati, dovranno necessariamente avvenire al di fuori degli orari di apertura alle utenze servite. La stessa norma si applica a tutte le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria che prevedano movimentazione di mezzi e/o impiego di apparecchiature elettromeccaniche.

ART. 12 - ATTIVITA' DEL VOLONTARIATO

Possono altresì accedere all'Ecocentro le associazioni o altri enti che collaborano nella raccolta differenziata di alcune tipologie di rifiuti sulla base di convenzioni stipulate con il Comune.

ART. 13 - NORME DI COMPORTAMENTO E DIVIETI

Durante il conferimento dei rifiuti presso l'Ecocentro è fatto obbligo di rispettare le indicazioni del personale di sorveglianza e di attenersi alle indicazioni fornite dalla cartellonistica appositamente predisposta. L'utente è comunque tenuto a porre la massima attenzione agli automezzi in manovra. Gli utenti dei servizi di raccolta differenziata devono adempiere alle seguenti disposizioni:

1. non abbandonare rifiuti all'esterno dell'Ecocentro.
2. non scaricare rifiuti differenti da quelli previsti agli artt. 6 e 7 .
3. non mettere nei contenitori rifiuti diversi da quelli prescritti per le singole tipologie di contenitori.
4. non collocare rifiuti e materiali all'esterno dei contenitori o al di fuori degli spazi dedicati.
5. non asportare materiali dai contenitori e/o fare la cernita dei materiali medesimi.

Ad ultimazione delle operazioni di scarico, qualora l'utente abbia provocato l'imbrattamento del suolo dovrà provvedere direttamente alla pulizia dell'area.

ART. 14 - RIMOSTRANZE E RECLAMI

Eventuali rimostranze e reclami da parte delle utenze devono essere rivolti per iscritto al Comune.

ART. 15 - CONTROLLI

Il personale di controllo effettua la vigilanza per il rispetto del presente Regolamento verbalizzando le infrazioni previste dalla normativa vigente, fatte salve le competenze della Polizia Locale e degli altri Enti preposti.

Nel caso di abbandono di rifiuti da parte di soggetti non individuati, il Comune attiverà d'ufficio le procedure volte all'accertamento dell'identità dei responsabili, ai quali successivamente saranno addebitate le spese sostenute per provvedere allo sgombero ed allo smaltimento dei rifiuti medesimi, fatte salve le sanzioni amministrative e le eventuali azioni penali previste dalla normativa vigente.

ART. 16 - DANNI E RISARCIMENTI

In caso di manovre errate da parte dell'utenza, ovvero atti dolosi e colposi, che arrechino danni alle strutture dell'Ecocentro, si procederà all'addebito delle spese di ripristino a carico del responsabile. Il Comune non risponde in alcun modo delle azioni dell'utente che arrechino danno a terzi.

TITOLO IV - DISPOSIZIONI DIVERSE

ART. 17 - OSSERVANZA DI ALTRE DISPOSIZIONI E DEI REGOLAMENTI COMUNALI

Per quanto non espressamente contemplato dal presente Regolamento, si applicano le norme dei Regolamenti comunali vigenti , del Codice della Strada, nonché la vigente normativa statale e regionale in materia di gestione dei rifiuti.

TITOLO V - DISPOSIZIONI SANZIONATORIE

ART. 18 - REGIME SANZIONATORIO

Le violazioni a quanto previsto dal presente Regolamento sono punite con il pagamento di una sanzione amministrativa pecuniaria nell'ambito di minimi e massimi prefissati ai sensi dell'art. 7bis del D.Lgs. 267/2000;

Nella successiva tabella, parte integrante del presente Regolamento, sono indicati in euro i valori minimi e massimi della sanzioni amministrative da applicarsi per alcune singole fattispecie di violazioni.

Violazione	tipologia	Sanzione minima	Sanzione massima	Sanzione ridotta
Deposito di rifiuti davanti al cancello dell'ECOCENTRO o attorno ai contenitori distoccaggio esistenti presso lo stesso	Rifiuti urbani o speciali non pericolosi	25	150	50
	Rifiuti urbani o speciali pericolosi	50	300	100
	Rifiuti ingombranti	80	500	150
Presso l'ECOCENTRO, conferimento errato di rifiuti, imputabile all'utente		25	150	50
Presso l'ECOCENTRO, conferimento di rifiuti speciali senza autorizzazione		25 + addebito costo smaltimento	150 + addebito costo smaltimento	50 + addebito costo smaltimento
Presso l'ECOCENTRO, conferimento di rifiuti da parte di cittadini non autorizzati		50	300	100
Cernita dei rifiuti nei contenitori		25	150	50

L'applicazione delle sanzioni non esclude i diritti del Comune o di terzi al risarcimento degli eventuali danni dagli stessi subiti anche causati da conferimenti difformi dalle normative previste dal presente Regolamento.

Le sanzioni sono applicate ai sensi della Legge 24 novembre 1981, n. 689 e s.m.i. e di quanto previsto nei regolamenti comunali.

L'autorità competente a ricevere il rapporto di cui all'art. 71 della Legge n. 689/81 nonché a ricevere gli eventuali scritti difensivi entro 30 giorni da parte del trasgressore è il Responsabile Tecnico dell'Ecocentro.

E', comunque, fatta salva l'applicazione di eventuali sanzioni amministrative e/o penali già previste da altre leggi vigenti in materia ed in particolare dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

Sono preposti alla vigilanza sul rispetto delle norme del presente Regolamento, gli organi comunali e tutte le forze di polizia oltre agli operatori di Enti e Agenzie preposti alla tutela dell'Ambiente nonché all'A.S.L.

Il Responsabile tecnico del Centro di Raccolta è tenuto a verificare e far rispettare il presente Regolamento e a segnalare eventuali infrazioni alla Polizia Municipale e alle altre Autorità competenti per Legge in materia di tutela e di vigilanza ambientali

TITOLO VI - DISPOSIZIONI FINALI

ART. 19 - APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento, entrerà in vigore ad avvenuta esecutività del provvedimento che lo approva.

Allegato A
SCHEDA RIFIUTI CONFERITI AL CENTRO DI RACCOLTA
COMUNE DI ALLISTE

Descrizione tipologia di rifiuto: _____

Codice CER dell'elenco dei rifiuti _____

Azienda _____

Partita IVA _____

Targa del mezzo che conferisce _____

Quantitativo conferito al centro di raccolta _____

Unità di misura _____

Consegna:

Diretta a cura dell'Utente, Sig. _____

Da Trasportatore delegato, Sig. _____

Firma dell'Addetto al Centro di Raccolta

Allegato B
DELEGA PER ACCESSO AL CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA PER
TRASPORTATORE

Spett. Comune di Alliste

OGGETTO: Delega per accesso al centro comunale di raccolta utenze domestiche.

Il sottoscritto _____

iscritto a ruolo per il pagamento della TARI presso il Comune di Alliste

DELEGA

il Sig. _____ in qualità di Ditta _____

avente sede in _____ Via _____

che ha effettuato i lavori/servizio di _____

nella/dalla propria abitazione, ad accedere al centro comunale di raccolta per conferire i seguenti materiali:

DICHIARA

che i suddetti materiali provengono dalla propria abitazione sita in

_____ Via _____, n.

Alliste, li _____

Firma dell'Utente
